



PTOF 2019/2022

PIANO TRIENNALE

OFFERTA FORMATIVA

<https://icgromo.edu.it>

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GROMO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GROMO - SORELLE DE
MARCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n.3035/IV1 del
21/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
11/10/2018 con delibera n. 96*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Gromo copre tutto il territorio dell'Alta Valle Seriana e fa capo, amministrativamente, a 5 comuni: Ardesio, Gromo, Valgoglio, Gandellino e Valbondione. Tutti i comuni sono distribuiti sul fondovalle del fiume Serio, o a mezza costa, e sono collegati da un sistema viario e discreto in rapporto alle caratteristiche orografiche del territorio "asta del Serio". Nei comuni di Ardesio, Gromo, e Valbondione sono presenti le scuole primarie statali e secondarie di I grado; nei comuni di Valgoglio e Gromo San Marino (Gandellino) è presente solo la scuola primaria, mentre le scuole dell'infanzia statale hanno sede nei comuni di Valgoglio, Gandellino e Valcanale (Ardesio).

Nelle realtà locali sono presenti agenzie culturali, educative e sportive che collaborano con la scuola; i comuni sono sempre disponibili a sostenere iniziative, progetti o richieste proposte dall'Istituto.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio economico non presenta particolari discrepanze, l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è al di sotto del 4% e non vi sono studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

L'alunno, generalmente inserito in classi numericamente ridotte, ha l'opportunità di ampliare la propria identità linguistica, culturale e scientifico-tecnologica, oltre che digitale, attraverso l'incontro e il confronto con le nuove tecnologie, con la didattica tradizionale e innovativa, laboratoriale, individualizzata e personalizzata, intesa a valorizzare le eccellenze e i talenti di ciascuno, mantenendo saldi i principi e i valori della Costituzione italiana e della civiltà europea. La nostra priorità è lo sviluppo integrale della persona umana, il traguardo è il

successo formativo di ogni alunno, mentre gli obiettivi formativi prioritari sono la valorizzazione delle competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere, in primis, l'inglese, anche condotte con la metodologia CLIL, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e di comportamenti ispirati alla legalità e all'ecosostenibilità.

Vincoli

La costruzione di un sistema di valorizzazione delle eccellenze e dei talenti, a beneficio di tutti, richiede un grande impegno nella prospettiva del miglioramento e impone la mobilitazione di risorse professionali, metodologiche, organizzative, materiali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola e' collocata in territorio montano, sono presenti varie associazioni sportive e culturali che collaborano con la scuola proponendo e promuovendo svariati progetti anche per la valorizzazione del territorio dell'alta Valle Seriana, ciò permette di leggere e conoscere la realtà locale nei suoi molteplici aspetti e di arricchire il curriculum. I comuni hanno l'onere della manutenzione degli edifici e contribuiscono all'acquisto di libri di testo e materiale didattico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture degli edifici scolastici e' buona, le certificazioni previste per legge sono presenti. Alcuni plessi, soprattutto quelli più grandi, sono dotati di laboratori e di aule digitali ed è presenti le LIM in ogni classe. Nei plessi più piccoli invece la dotazione informatica è limitata.

Vincoli

L'istituto e' composto da numerosi plessi, nello specifico 8 plessi (3 scuola dell'infanzia, 2 di scuola primaria, e 3 di scuola primaria e secondaria) dislocati su un vasto territorio montano che comprende tutta l'alta Valle Seriana da Ardesio a Valondione. Le sedi sono raggiungibili con mezzi propri ma non tutti i plessi sono raggiungibili dal trasporto pubblico, in alcuni casi gli studenti raggiungono a piedi la sede scolastica percorrendo una zona a traffico limitato negli orari di ingresso e uscita. Le risorse economiche sono limitate e non garantiscono la presenza diffusa delle strumentazioni tecnologiche in ogni plesso.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ GROMO - SORELLE DE MARCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC85100N
Indirizzo	VIA DE MARCHI 12 GROMO 24020 GROMO
Telefono	034641111
Email	BGIC85100N@istruzione.it
Pec	bgic85100n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgromo.it

❖ ARDESIO, VALCANALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA85101E
Indirizzo	VIA CHIESA, 3 FRAZ. VALCANALE 24020 ARDESIO
Edifici	• Via CHIESA 3 - 24020 ARDESIO BG

❖ GANDELLINO, CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA85102G

Indirizzo VIA CASA ALTA GANDELLINO 24020
GANDELLINO

Edifici • Via CASA ALTA 25 - 24020 GANDELLINO
BG

❖ **VALGOGLIO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BGAA85103L

Indirizzo VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 11 VALGOGLIO 24020
VALGOGLIO

Edifici • Via PAPA GIOVANNI XXIII 11 - 24020
VALGOGLIO BG

❖ **ARDESIO CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BGEE85101Q

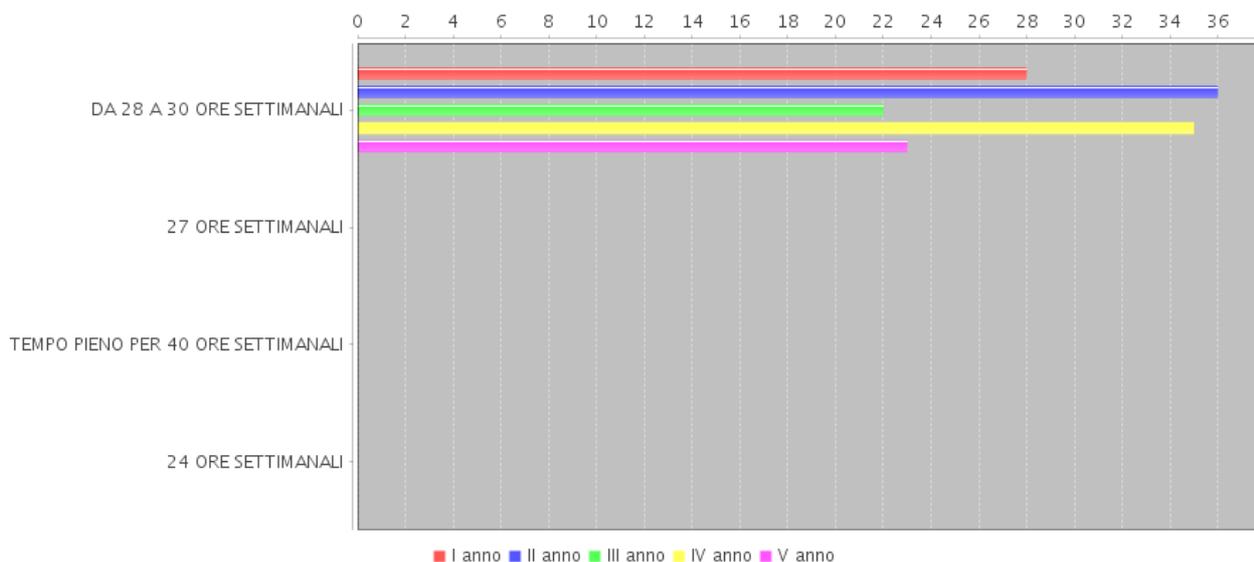
Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI, 1 ARDESIO 24020
ARDESIO

Edifici • Via LEONARDO DA VINCI 1 - 24020
ARDESIO BG

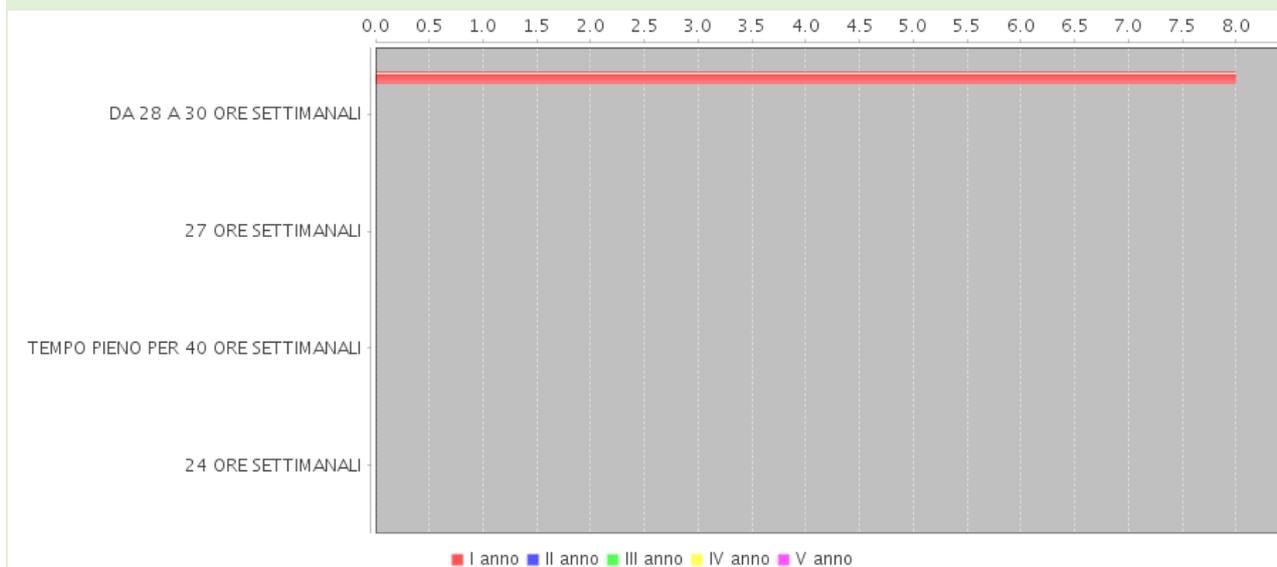
Numero Classi 8

Totale Alunni 144

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ GANDELLINO - GROMO S.MARINO, (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BGEE85103T

Indirizzo

**VIA BOCCHETTA FRAZ. GROMO S.MARINO 24020
GANDELLINO**

Edifici

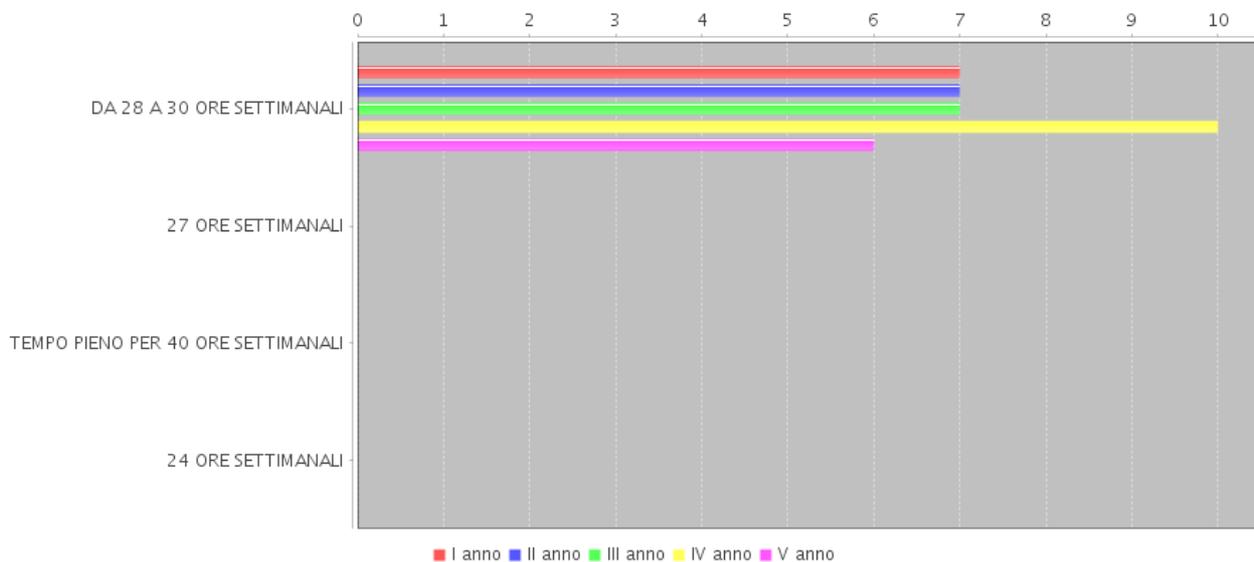
- **Via BOCCHETTA NR - 24020 GANDELLINO
BG**

Numero Classi

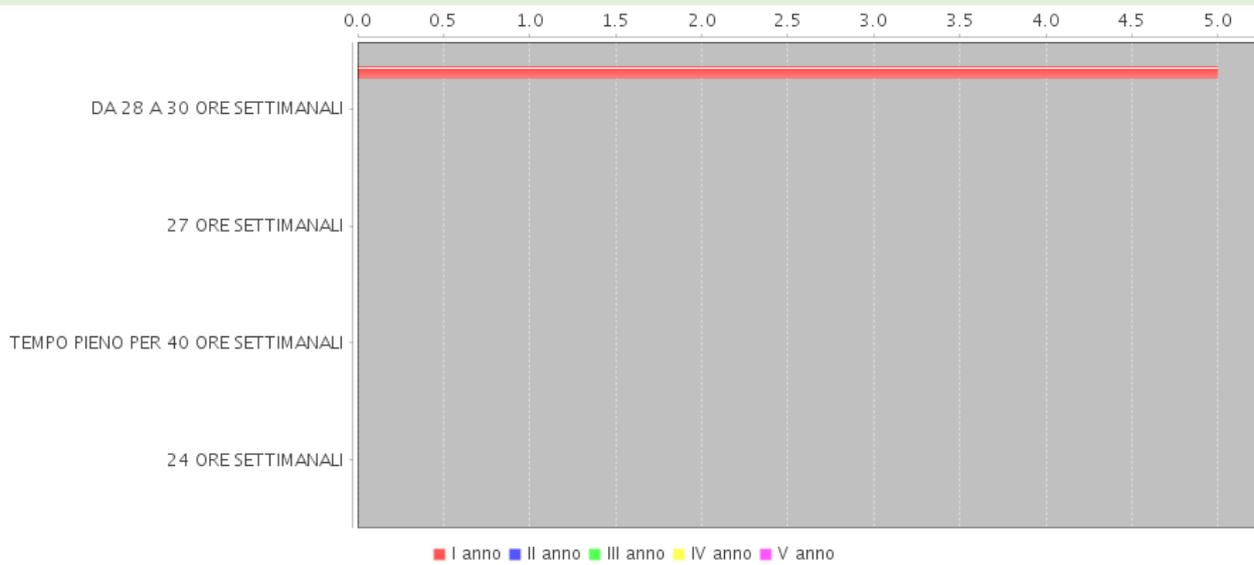
5

Totale Alunni 37

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ GROMO - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BGEE85104V

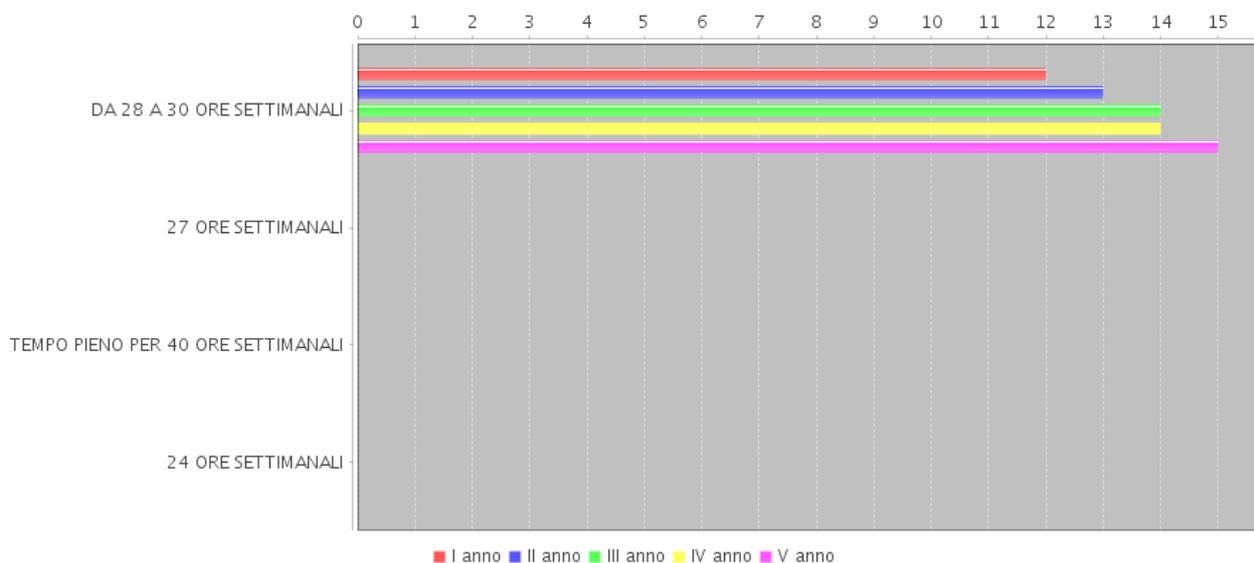
Indirizzo VIA DE MARCHI, 12 GROMO 24020 GROMO

Edifici • Via DE MARCHI 12 - 24020 GROMO BG

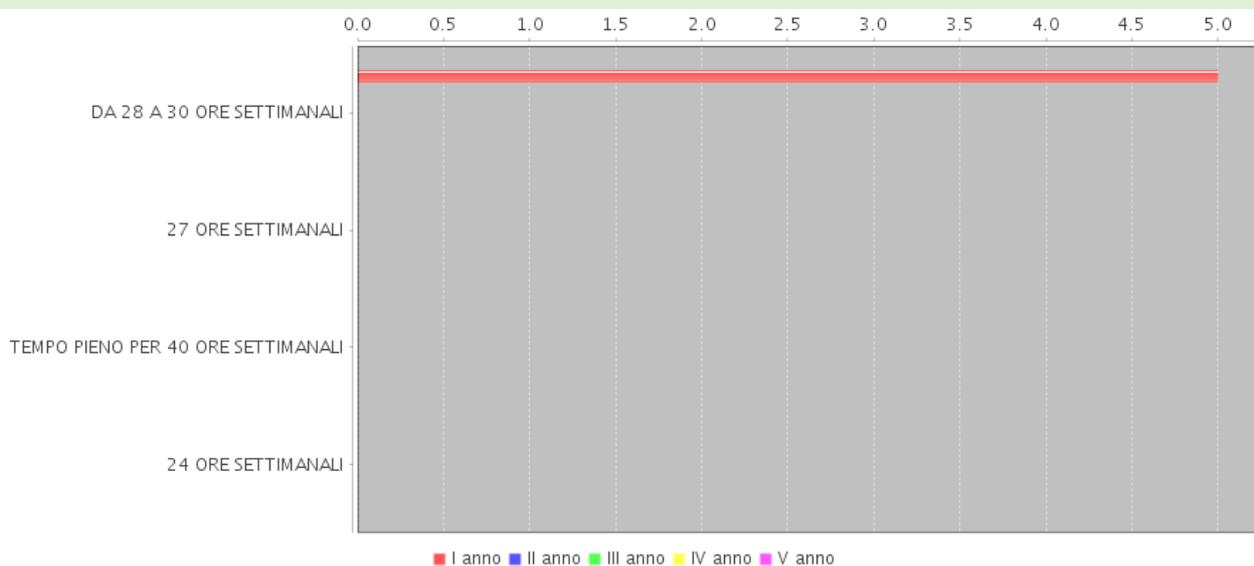
Numero Classi **5**

Totale Alunni **68**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **VALBONDIONE - CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **BGEE85105X**

Indirizzo **VIA SAN LORENZO, 24 VALBONDIONE 24020 VALBONDIONE**

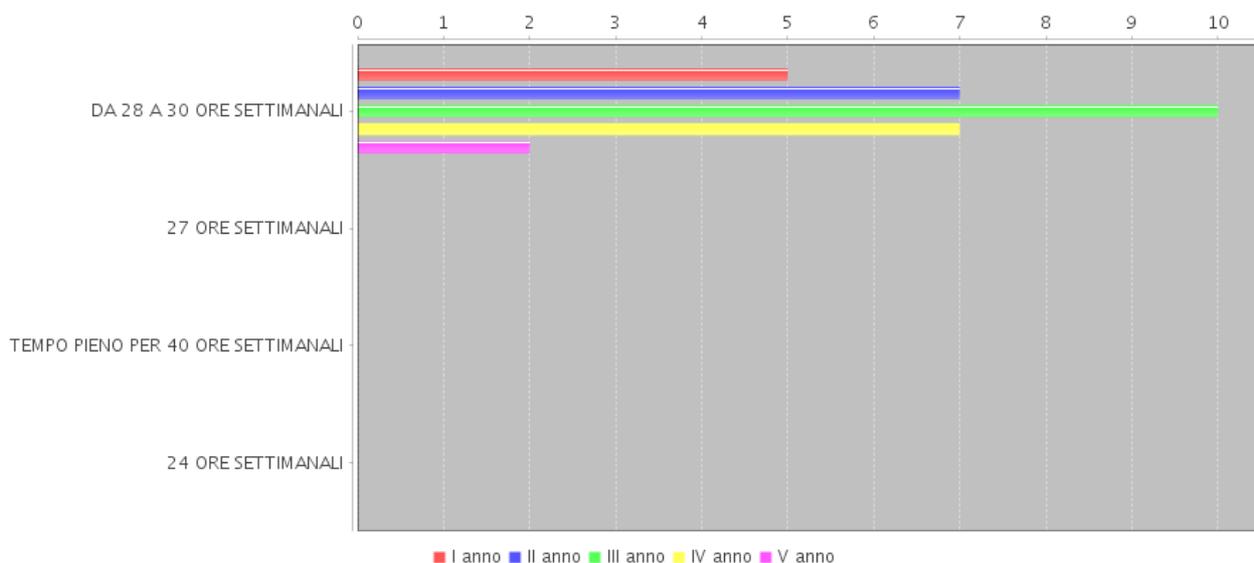
Edifici

- Via SAN LORENZO 24 - 24020 VALBONDIONE BG

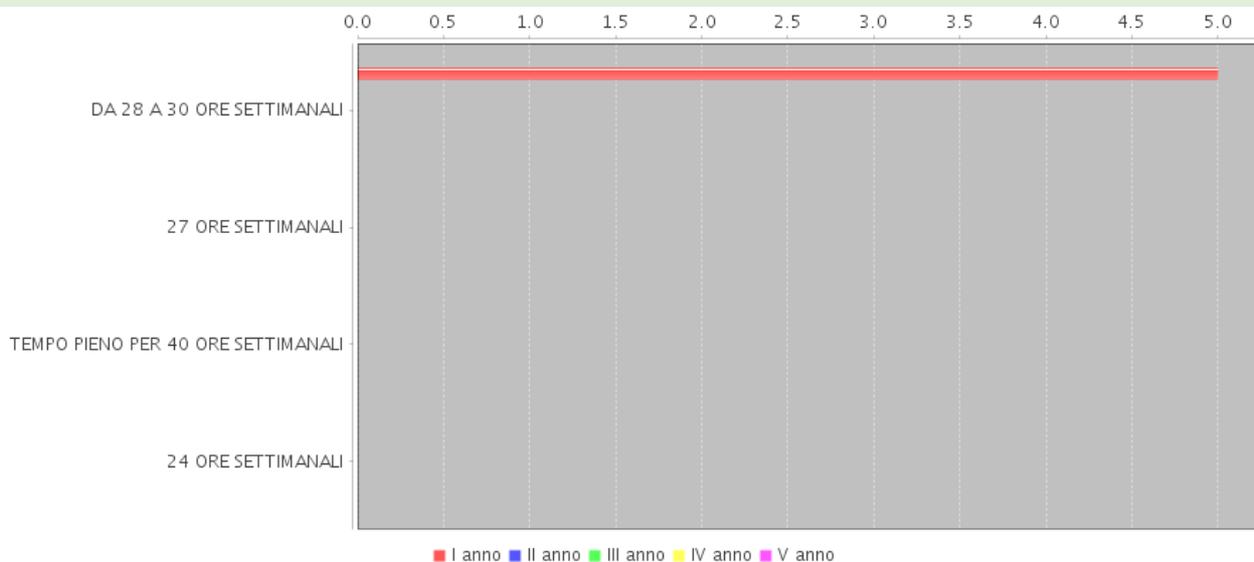
Numero Classi 5

Totale Alunni 31

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



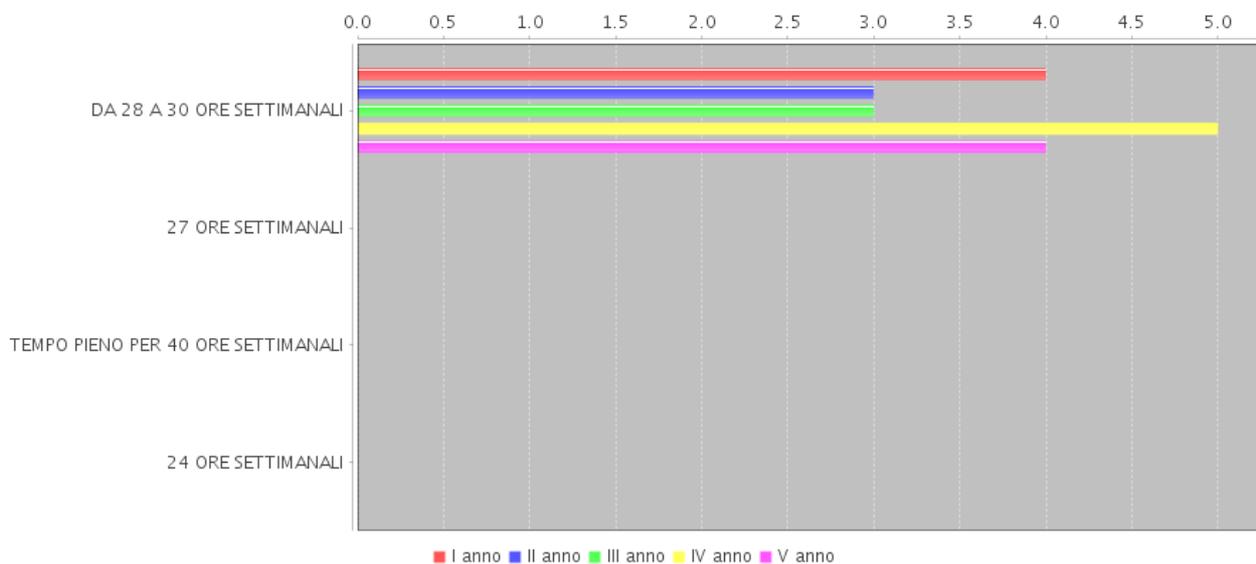
❖ VALGOGLIO - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola

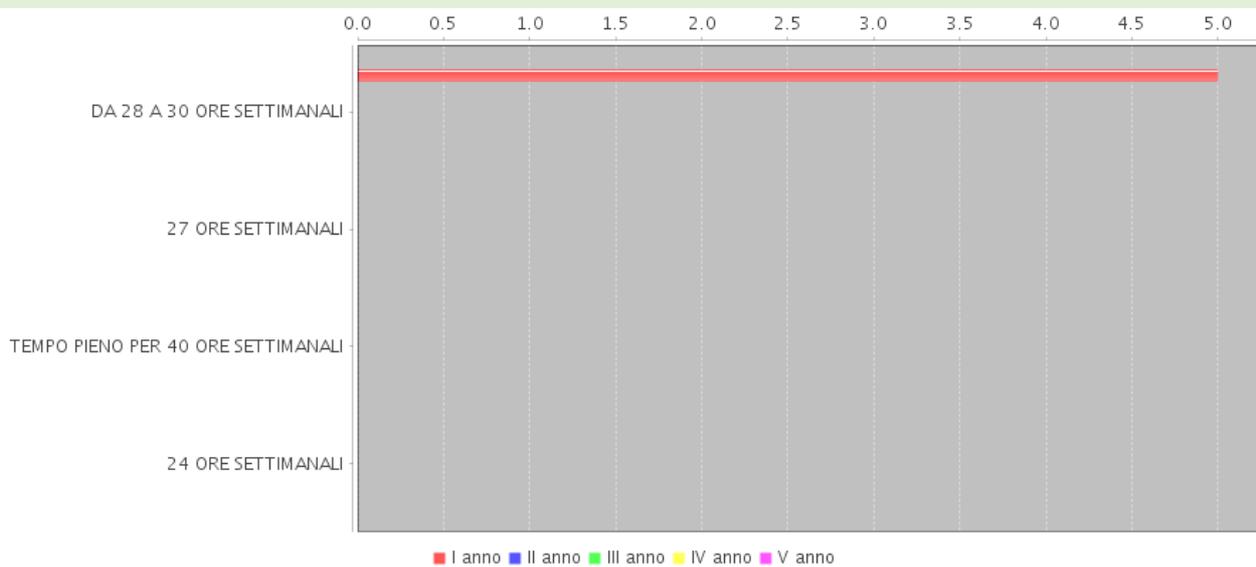
SCUOLA PRIMARIA

Codice	BGEE851072
Indirizzo	PIAZZA DON TIRABOSCHI, 1 VALGOGLIO 24020 VALGOGLIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Piazza DON TIRABOSCHI 1 - 24020 VALGOGLIO BG
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



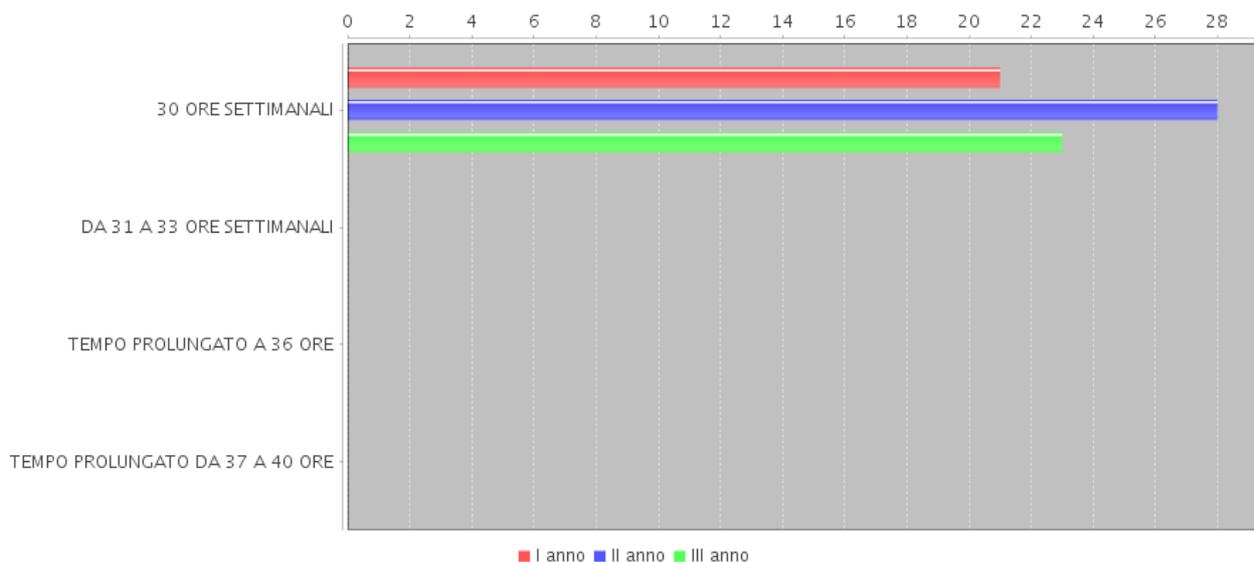
❖ S.M.S."SORELLE DE MARCHI" GROMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM85101P
Indirizzo	VIA DE MARCHI, 12 GROMO 24020 GROMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DE MARCHI 12 - 24020 GROMO BG
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

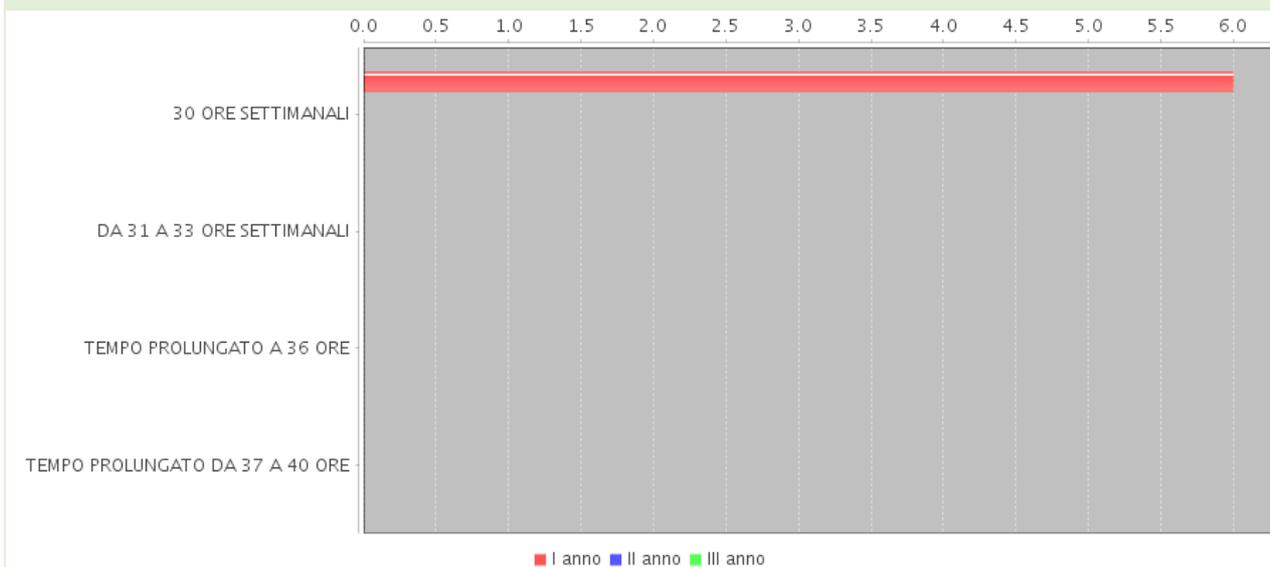
❖ S.M.S. ARDESIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM85102Q
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 1 ARDESIO 24020 ARDESIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LEONARDO DA VINCI 1 - 24020 ARDESIO BG
Numero Classi	6
Totale Alunni	72

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ S.M.S. VALBONDIONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

BGMM85103R

Indirizzo

**VIA SAN LORENZO, 24 VALBONDIONE 24020
VALBONDIONE**

Edifici

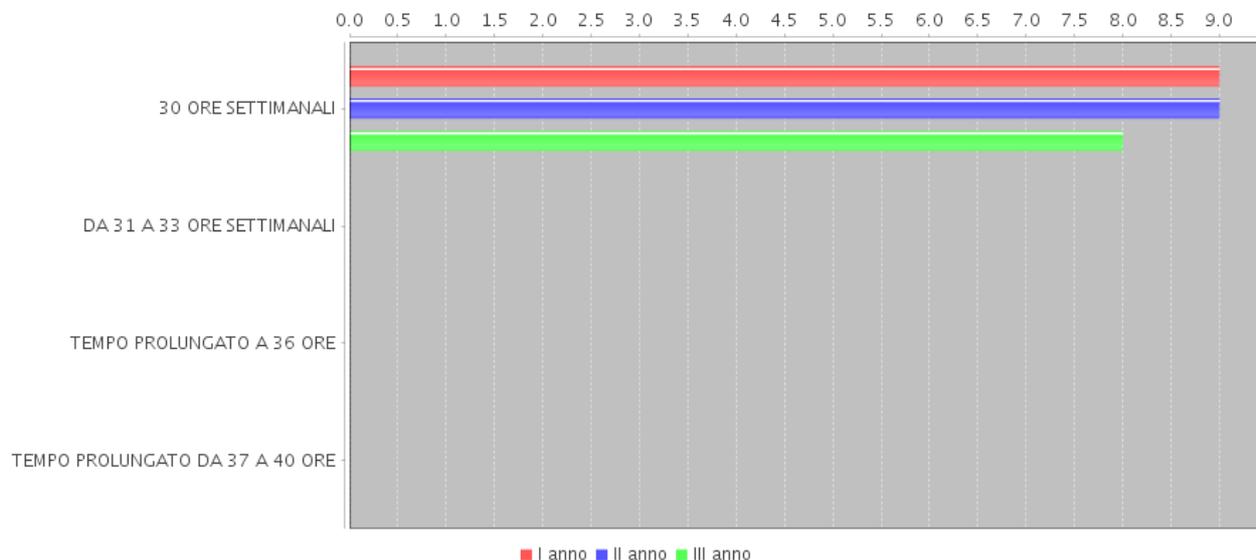
- **Via SAN LORENZO 24 - 24020
VALBONDIONE BG**

Numero Classi

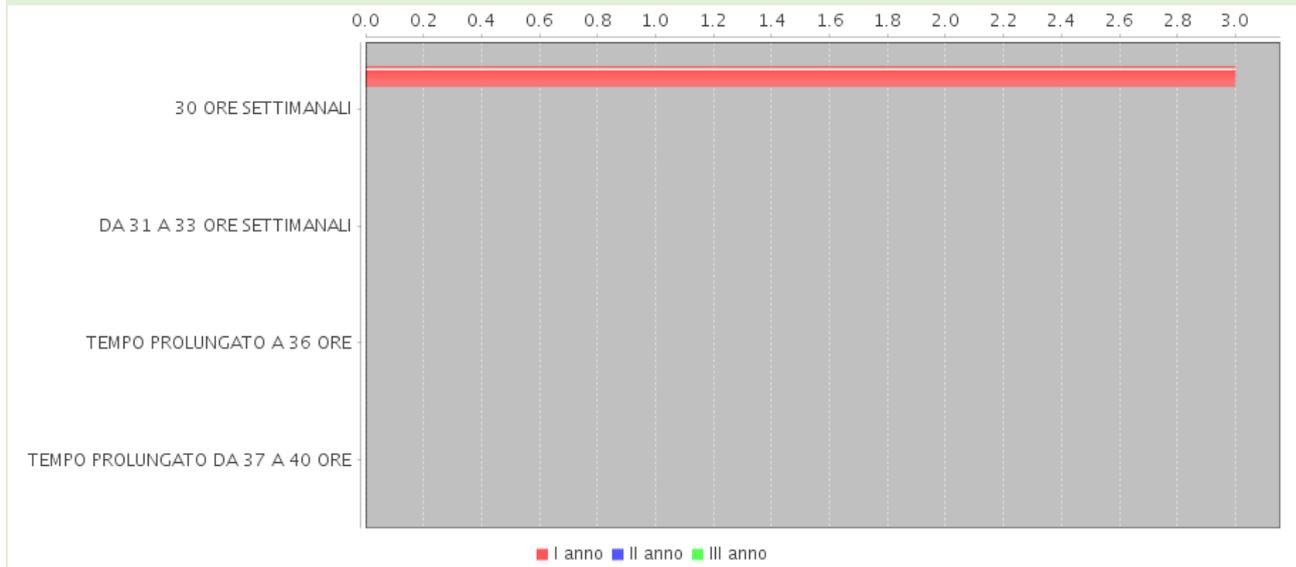
3

Totale Alunni **26**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

All'Istituto Comprensivo di Gromo è stato assegnato il dott. Roberto Vicini come Dirigente scolastico reggente, il quale ha gestito la Scuola dal 1 settembre 2017 al 31 dicembre 2017. Dal 1 gennaio 2018 è Subentrato il Dott. Salvatore Lentini fino al 31 agosto 2017. Quest'ultimo è stato riconfermato come Dirigente scolastico reggente presso il nostro Istituto anche per l'anno scolastico 2018/19.

L'Istituto si è dotato di un sito web, aggiornato e funzionale, che permette alle famiglie del territorio di conoscere e di comunicare con la scuola. www.icgromo.gov.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90

multimediali	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	20
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

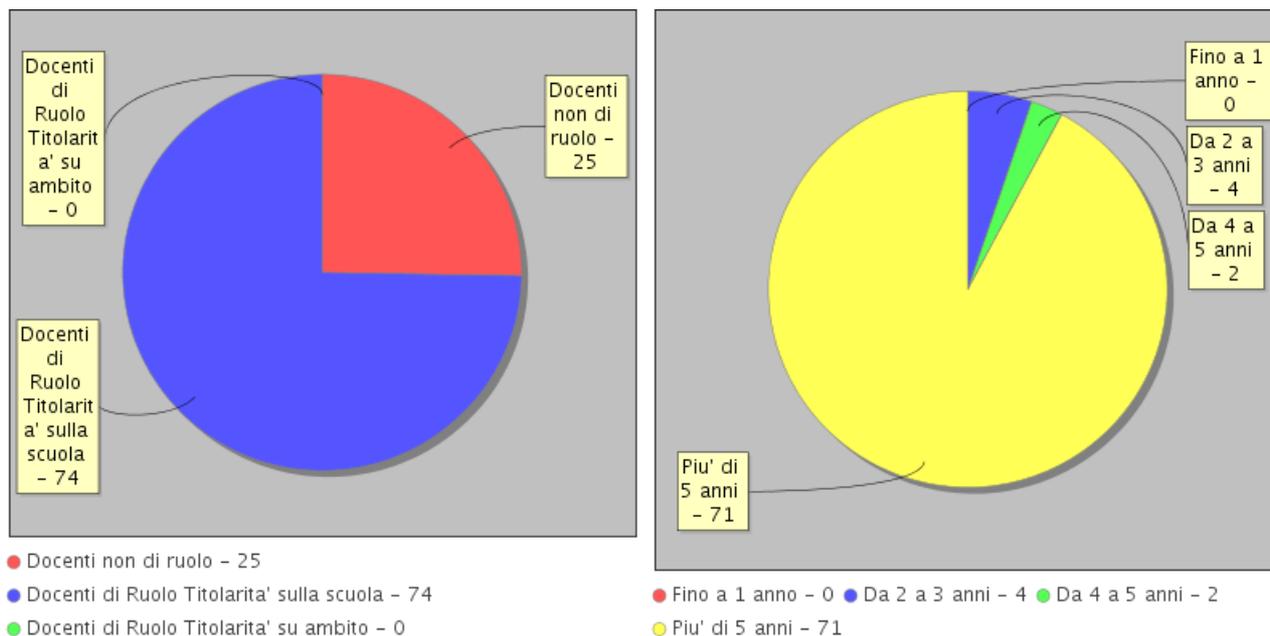
La sede dell'Istituto Comprensivo è presso il polo scolastico di Gromo che dispone di uffici per il Dirigente, il DSGA e la segreteria. Il servizio di mensa scolastica è predisposto solo per la scuola primaria di Gromo San Marino e per le scuole dell'infanzia.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	64
Personale ATA	21

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

L'Istituto è in reggenza dall'a.s. 2017/2018. Le cattedre di musica e di inglese sono state potenziate. Accanto ai docenti curricolari , nell'Istituto sono presenti 10 insegnanti di sostegno che, insieme ai docenti dell'organico potenziato, consentono la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi e una vera e concreta inclusione.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'azione didattico-educativa promossa dal nostro Istituto si fonda sui seguenti punti di forza:

- *La **centralità dell'alunno**: i bisogni dell'alunno rappresentano un costante punto di riferimento e di partenza per ogni intervento;*
- *L'**importanza degli aspetti affettivi dell'apprendimento**: se è l'alunno, come persona con tutte le sue caratteristiche, il protagonista del suo percorso formativo, grande importanza rivestono le emozioni e i sentimenti ai fini di una partecipazione più coinvolgente per favorire un apprendimento più duraturo;*
- *La **valenza della verticalità**: in quanto Comprensivo, il nostro Istituto può realizzare un percorso educativo e didattico attraverso un unico Curricolo dalla scuola dell'infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di primo grado, che comprende lo sviluppo delle competenze chiave, in cui discipline e progetti si integrano.*
- *La **compartecipazione dei genitori**: l'azione didattica-educativa promossa dal nostro Istituto risulta essere più incisiva se è condivisa dai genitori, primi responsabili della crescita e formazione dei propri figli;*
- *L'**apertura al territorio**: il nostro Istituto vuole essere attento ai bisogni e alle offerte del territorio in cui si trova ad operare e nel quale abitano i suoi alunni con le loro famiglie;*
- *La **tradizione e l'innovazione**: uno sguardo attento e critico rivolto verso il futuro partendo dalle solide basi dell'esperienza e della tradizione.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Potenziamento competenze di base.

Traguardi

Diffondere in modo sistematico interventi didattico-progettuali verticali e condividere la metodologia della didattica e valutazione per competenze.

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi e i plessi.

Traguardi

Riduzione del divario tra classi e plessi attraverso la somministrazione di prove parallele.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Ridurre di almeno il 10% al livello 1 rispetto agli esiti delle prove e aumentare di almeno il 10% al livello 5.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Costruire un curriculum verticale per competenze chiave di cittadinanza

Traguardi

Elaborare indicatori per declinare ciascuna competenza chiave e descrittori dei traguardi attesi per i diversi ordini di scuola

Priorità

Potenziamento di competenze di inglese, TIC, espressione culturale.

Traguardi

Sviluppare la pratica del coding, della lingua inglese e della musica.

Priorità

Imparare ad imparare

Traguardi

All'uscita del primo ciclo di istruzione ogni alunno ha un'autonomia sufficiente a



consentirgli il proseguimento del percorso di formazione con successo.

Risultati A Distanza

Priorità

Gli alunni seguono nella misura del 70% il Consiglio orientativo

Traguardi

Il 90% degli alunni che ha seguito il Consiglio orientativo supera positivamente il primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto Comprensivo è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.

La Vision dell'Istituto Comprensivo di Gromo si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1-4 L. 107/15).

Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi.

Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove



metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo di Gromo, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

La mission è la ragione esistenziale di una scuola, cioè risponde alla domanda "perché esisto" come istituzione.

La mission è sempre specifica di una scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza.

Essa rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.

L'Istituto Comprensivo di Gromo pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità e delle competenze sociali e culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la

comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

L'organizzazione oraria e l'assegnazione dei docenti alle classi, oltre alla composizione delle stesse, consente di ottenere il miglioramento degli esiti scolastici degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzare l'orario e l'assegnazione dei docenti alle classi tali da permettere attività di recupero e potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento competenze di base.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità tra le classi e i plessi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Imparare ad imparare

"Obiettivo:" Sistemare spazi in modo efficace per l'apprendimento laboratoriale con LIM, computer, materiali idonei al learning by doing, cooperative learning ecc.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Personalizzazione e differenziazione del percorso di apprendimento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Superamento positivo del primo anno della scuola secondaria di II grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Gli alunni seguono nella misura del 70% il Consiglio orientativo

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Coinvolgimento degli enti e delle associazioni territoriali per favorire il processo di apprendimento degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento competenze di base.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Imparare ad imparare

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPRENDIMENTO LABORATORIALE IN TUTTE LE DISCIPLINE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Docenti delle discipline

Risultati Attesi

Gli alunni hanno appreso i contenuti e la metodologia di studio secondo quanto previsto nelle indicazioni nazionali attraverso percorsi differenziati grazie a laboratori reali e virtuali, attraverso le TIC, esperienze interne ed esterne alla scuola.

❖ MIGLIORAMENTO DELLA CONTINUITÀ TRA ORDINI DI SCUOLA

Descrizione Percorso

La funzione strumentale orientamento e la rispettiva commissione ampliano le attività e le proposte per gli alunni e le famiglie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione attraverso il sito web e il registro elettronico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della variabilità tra le classi e i plessi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento di competenze di inglese, TIC, espressione culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Creare dei progetti continuità personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento competenze di base.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire progetti di continuità tra i vari ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento competenze di base.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI CONTINUITÀ



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	Studenti
	Genitori
	Associazioni

Responsabile

Docenti delle classi prime

Risultati Attesi

Gli alunni conoscono l'ordine di scuola successivo attraverso inserimenti e progetti specifici nelle classi prime.

❖ MIGLIORAMENTO DELL'UTILIZZO DELLE TIC

Descrizione Percorso

Attraverso l'utilizzo delle TIC in contesti laboratoriali, gli alunni acquisiscono competenze digitali utili sia nel contesto scolastico che nel futuro lavorativo

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzo aule digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento competenze di base.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento di competenze di inglese, TIC, espressione

culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo delle TIC come strumenti compensativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento di competenze di inglese, TIC, espressione culturale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Creazione di materiale digitale di promozione del territorio per le associazioni e gli enti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento competenze di base.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento di competenze di inglese, TIC, espressione culturale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Imparare ad imparare

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ LABORATORIALI NELLE AULE DIGITALI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Associazioni

Responsabile

Docenti delle discipline, animatore digitale

Risultati Attesi

Gli alunni imparano ad utilizzare la strumentazione digitale presente nelle aule 3.0

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO POMERIDIANO COMPETENZ@ DIGITALE E UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLA RETE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti

Responsabile

Animatore digitale

Risultati Attesi

Gli alunni approfondiscono l'utilizzo del pacchetto office e imparano ad utilizzare consapevolmente la rete e a tutelarsi dai pericoli del web.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI ROBOTICA DI BASE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Esperto esterno e animatore digitale

Risultati Attesi

Gli insegnanti potranno avvalersi di nuovi strumenti per offrire una didattica più coinvolgente, al fine di interessare gli alunni e di permettere loro di acquisire abilità informatiche e robotiche indispensabili per trasmettere competenze agli studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Stesura del curriculum verticale affinando l'integrazione delle discipline e delle competenze.

Integrazione abilità, conoscenze ed esperienze attraverso l'attività laboratoriale multidisciplinare (learning by doing).

Verifica continuità tra ordini diversi di scuola e, in prospettiva, tra primo e secondo grado.

Revisione dei criteri di verifica comuni per classi parallele.

Implementazione laboratori informatici e aule digitali 3.0.

Promozione della formazione dei docenti nella didattica e nella valutazione per

competenze, CLIL, uso delle TIC.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Implementazione del sito web www.icgromo.gov.it, con il quale l'Istituto si presenta nel contesto geografico, storico e culturale in cui è inserito e illustra la propria offerta formativa e i servizi che fornisce, per comunicare la propria esistenza, identità e cultura. La finalità principale del sito è la comunicazione rivolta a alunni, famiglie, docenti e cittadini del territorio. Gli obiettivi del sito possono riassumersi nei seguenti punti:

- presentare e raccontare la scuola e la sua identità
- promuovere l'offerta formativa dell'Istituto
- rendere pubblica e trasparente l'attività dell'Istituto
- facilitare e semplificare la comunicazione interna ed esterna
- offrire servizi e informazioni alle famiglie
- favorire lo scambio di esperienze tra scuole
- scaricare tutta la modulistica inerente la scuola

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nel luglio 2017, l'Istituto Comprensivo di Gromo è entrato insieme al Comune di Gromo, al Comune di Gandellino, al Comune di Ardesio e con tanti altri partners in un accordo di rete tra istituzioni scolastiche, enti, associazioni e cooperative per la presentazione del progetto **UNA RETE PER LA VALLE SERIANA** (ESE PON2014-2020) finalizzato al potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico vallivo.

Questo progetto che in linea con gli obiettivi della legge 13 luglio 2017, n. 107 (La Buona Scuola), intende potenziare e motivare allo studio mediante lo sviluppo delle competenze trasversali, per attivare una cultura imprenditoriale sostenibile a partire dalle risorse del patrimonio della Valle Seriana.



Uno dei tanti obiettivi è quello di focalizzare l'attenzione degli alunni (in quanto abitanti del Parco delle Orobie) sul rapporto uomo - paesaggio come luogo dell'abitare carico di valori e identità, aiutati non poco, dall'educazione alla bellezza.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel plesso di Gromo è presente un'aula multimediale 3.0 denominata "*Atelièr digitale*" dove gli alunni sviluppano il punto di incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologia. In questa visione le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole.

Nel plesso di Ardesio è in realizzazione un'aula digitale denominata "*Biblioteca scolastica digitale*" che ha finalità legate alla promozione della lettura e della scrittura, tradizionale e digitale, alla comprensione e alla produzione di testi informativi complessi, all'uso integrato di mezzi e linguaggi comunicativi diversi, alla collaborazione con gli enti territoriali (biblioteca, proloco ecc.). E' uno spazio educativo che concorre nel processo di innovazione didattica della buona scuola, al conseguimento della cittadinanza digitale, finalità a sua volta inclusa nel più completo processo di formazione alla cittadinanza attiva e informata. Le attività che si svolgono mutano il paradigma della didattica svolta in classe: si viene infatti ad "interrompere" (e a integrare) la modalità più spiccatamente trasmissiva della lezione frontale, solitamente, per sua stessa natura, direttiva e unidirezionale per favorire al contrario, il coinvolgimento diretto e il protagonismo dell'allievo e la collaborazione tra gli allievi nell'acquisizione dei saperi e nella produzione di contenuti argomentativi e creativi.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARDESIO, VALCANALE	BGAA85101E
GANDELLINO, CAP.	BGAA85102G
VALGOGLIO	BGAA85103L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARDESIO CAP.	BGEE85101Q
GANDELLINO - GROMO S.MARINO,	BGEE85103T
GROMO - CAP.	BGEE85104V
VALBONDIONE - CAP.	BGEE85105X
VALGOGLIO - CAP.	BGEE85107Z

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M.S."SORELLE DE MARCHI" GROMO	BGMM85101P
S.M.S. ARDESIO	BGMM85102Q
S.M.S. VALBONDIONE	BGMM85103R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**VALGOGLIO BGAA85103L**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ARDESIO CAP. BGEE85101Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GANDELLINO - GROMO S.MARINO, BGEE85103T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GROMO - CAP. BGEE85104V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

VALBONDIONE - CAP. BGEE85105X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

VALGOGLIO - CAP. BGEE851072

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.M.S."SORELLE DE MARCHI" GROMO BGMM85101P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.M.S. ARDESIO BGMM85102Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

S.M.S. VALBONDIONE BGMM85103R
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

GROMO - SORELLE DE MARCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

In lavorazione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In lavorazione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In lavorazione

Utilizzo della quota di autonomia

In lavorazione

Approfondimento

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Gromo sta nascendo da un'ampia progettazione finalizzata al successo scolastico di tutti gli studenti, i quali posti al centro dell'azione educativa, saranno accompagnati passo dopo passo nella quotidianità di tutte le loro esperienze, al fine di "saper stare al mondo", operando scelte autonome e feconde.

Tale documento per essere progettato, redatto e approvato dal Collegio dei Docenti, parte integrante del complessivo Piano dell'Offerta Formativa Triennale, deve essere frutto di un processo di ricerca, confronto e riflessione, nonché di studio di documenti fondamentali.

Viene elaborato da un gruppo di docenti dei vari livelli scolastici, che sta lavorando in maniera articolata e in collaborazione con il Dirigente Scolastico, per condividere e uniformare le scelte effettuate e per far sì che diventi riferimento di programmazione a livello di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe, soprattutto quando si tratta di verificare l'efficacia della pratica didattica del piano di studio per le varie classi, di rendere proficuo il lavoro di ricerca didattica o di adottare modalità e

strumenti di verifica condivisi dai diversi percorsi curricolari.

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, l'idea è quella di definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Il Curricolo si articola ed utilizza i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche poste sia in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno che in verticale fra i due segmenti scolastici. Esso costruisce le competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente per concorrere allo sviluppo unitario e integrale dell'alunno.

Il nostro istituto inoltre intende:

- Sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più ordini scolastici;
- Sviluppare i passaggi scolastici tra i diversi tipi di scuole all'interno del nostro Istituto Comprensivo con il minor numero di "discontinuità" possibili;
- Avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/azione;
- Realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto sulle informazioni in uscita ad un orientamento articolato su competenze in itinere al fine di perseguire l'eliminazione del salto di discontinuità tra I Ciclo e II Ciclo d'Istruzione;
- Concretizzare attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento-apprendimento;
- Concretizzare attività di autovalutazione d' istituto.

Il Curricolo sarà strutturato in diversi capitoli, nei quali verranno elaborate le Competenze Chiave e il curricolo della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, avendo come riferimento essenziale sia le competenze in ingresso che le competenze previste, in uscita.

Il Documento, infine, sarà realizzato tenendo conto sia dei riferimenti normativi, sia dei bisogni degli alunni e del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; pertanto, in quanto prospettiva e progetto formativo, bisognerà poi sperimentarlo nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo. In questo senso il lavoro dovrà continuare e il Collegio docenti si dovrà impegnare per validarlo e/o eventualmente integrarlo, ricalibrarlo, ecc.

Al fine di realizzare e di organizzare le attività educative e didattiche auspichiamo un raccordo progressivo che rispetti i processi di sviluppo dell'alunno e dei suoi ritmi di apprendimento nei diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado. Per tale motivo il curricolo verticale sarà per noi strumento per raggiungere un'unitarietà dei contenuti, dei metodi e dell'organizzazione interna di Istituto, per garantire il Successo Formativo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ FAVORIRE IL BENESSERE DEGLI ALUNNI NEL CONTESTO SCOLASTICO E SOCIALE

Nella scuola di oggi, caratterizzata dalla molteplicità e complessità delle esigenze personali degli studenti, inizia a rafforzarsi sempre più la tesi secondo cui la realizzazione di un vero apprendimento è possibile solo attraverso un coinvolgimento personale e l'attivazione di specifiche strategie relazionali che favoriscano lo star bene di tutti gli alunni nel contesto scolastico e sociale in cui sono inseriti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli interventi dell'Istituto comprensivo di Gromo sono mirati a promuovere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici e del patrimonio e delle attività culturali, nonché alla prevenzione di atti di bullismo o cyberbullismo. Inoltre la possibilità del punto di ascolto ha come obiettivi: individuare strategie efficaci per affrontare situazioni problematiche,

prevenire situazioni di disagio scolastico e confrontarsi su difficoltà nei processi di insegnamento-apprendimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Approfondimento
**PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI GROMO, ARDESIO E
VALBONDIONE**
FAVORIRE IL BENESSERE DEGLI ALUNNI NEL CONTESTO SCOLASTICO E SOCIALE

PLESSO	CLASSI	ATTIVITÀ
Secondaria di Ardesio, Gromo e Valbondione	Tutte	Punto di ascolto (per docenti, alunni, famiglie e personale ATA dell'istituto)
	2A - 2C - 2D - 3A 3B - 3C - 3D	Progetto affettività
	3A - 3B - 3C - 3D	Progetto legalità
	3A - 3B - 3C - 3D	Progetto prevenzione bullismo e cyberbullismo
	Tutte	Prevenzione e sicurezza nell'ambiente scolastico con la nomina del responsabile della Sicurezza e

		preposto.
--	--	-----------

❖ **INTERAZIONE SCUOLA-TERRITORIO-FAMIGLIE**

I rapporti tra scuola e territorio sono molto importanti perché l'azione educativa mantenga un contatto con la realtà del mondo circostante. Per questo l'Istituto comprensivo di Gromo da molti anni intrattiene proficui rapporti con diversi enti territoriali appartenenti al circuito culturale, associativo e sportivo. In particolare si svolgono diversi progetti in collaborazione con le Pro Loco, gli uffici turistici e le associazioni culturali presenti per appassionare e educare gli studenti al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico della valle nell'ottica di promuovere il turismo montano.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di creare una rete di comunicazione tra scuola, territorio e famiglia facendo in modo che la scuola abbia un ruolo attivo all'interno di ogni paese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

**PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI GROMO, ARDESIO E
VALBONDIONE**

INTERAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO

PLESSO	CLASSI	ATTIVITÀ
Secondaria Ardesio	1D - 2D - 3D	Lecture animate con la biblioteca
	3D	Incontro per il tricolore con l'associazione alpini
	1D - 2D - 3D	Progetto "una rete per la val Seriana"
		Attività in collaborazione con la pro Loco di Ardesio: <ul style="list-style-type: none"> - creazione addobbi alberelli natalizi (classi 1D - 2D - 3D) - realizzazione giornalino legato allo "Zenerù" (classe 2D) - concorso per realizzazione della brochure estiva (classe 3D)
	1D - 2D - 3D	Giornata della memoria
Secondaria Gromo	Tutte	Lecture animate con la biblioteca
	3A - 3B	Incontro per il tricolore con l'associazione alpini
	Tutte	Progetto "una rete per la val Seriana"
	Tutte	Commemorazione del 4 novembre
	Tutte	Giornata della memoria
	1A - 1B	"La domenica nel Borgo"
	3A - 3B	Concerto di Natale presso la casa di riposo
	3A - 3B	Progetto Volontariato
Secondaria Valbondione	Tutte	Lecture animate con la biblioteca
	3C	Incontro per il tricolore con l'associazione alpini
	Tutte	Progetto "una rete per la val Seriana"

		Commemorazione del 4 novembre
--	--	-------------------------------

❖ **ASSICURARE IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI**

Il successo scolastico e formativo rappresenta il concetto-chiave del nuovo modo di essere della scuola che mira a formare cittadini che siano in grado di gestire il proprio progetto di vita e che acquisiscano il gusto del fare e di realizzarsi nell'esperienza professionale. L'Istituto comprensivo di Gromo si impegna per il successo scolastico di tutti gli alunni, con una particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. A fine anno infatti viene redatto il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) che ha lo scopo di rilevare i bisogni educativi speciali presenti nella nostra scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di formare ragazzi che abbiano acquisito al termine del primo ciclo di istruzione le basi per poter continuare il loro percorso formativo con successo, ognuno secondo le sue potenzialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

**PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI GROMO, ARDESIO E
VALBONDIONE**

ASSICURARE IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

PLESSO	CLASSI	ATTIVITÀ
Secondaria di Ardesio, Gromo e Valbondione	3A - 3B - 3C - 3D	Orientamento
	2A - 2C - 2D	Progetto Bussola
	3B - 3D	Progetti di prevenzione della dispersione scolastica: Progetto "Assenza di peso"
	1A - 1B - 1C - 1D	Continuità fra ordini di scuola
	1A - 1B - 1C - 1D	Accoglienza
	Tutte	Compresenze docenti dell'organico potenziato per attività di recupero e consolidamento
	Tutte	Progetti di accoglienza, costruzione di percorsi individualizzati, continuità tra ordini di scuole, collaborazione e consulenza con operatori ASL

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Alunni, famiglie, personale docente e ATA sono destinatari dell'educazione digitale per conseguire competenze adeguate nell'uso delle TIC, in vista della completa dematerializzazione dei documenti attraverso il registro elettronico.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

alfabetizzazione
Alunni, famiglie, personale docente e ATA sono destinatari dell'educazione digitale per conseguire delle competenze in ambito digitale.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il corso è rivolto agli insegnanti della scuola primaria.

L'obiettivo del corso è quello di dare agli insegnanti gli strumenti per una nuova didattica, più coinvolgente, al fine di interessare gli alunni e di permettere loro di acquisire le abilità informatiche e robotiche indispensabili per trasmettere competenze agli studenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Imparando le basi della programmazione attraverso un approccio divertente ed interattivo permetterà di far diventare gli alunni protagonisti e parte attiva del processo di apprendimento.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il corso è rivolto al personale ATA con l'obiettivo di incrementare le competenze nell'utilizzo del registro elettronico e della dematerializzazione dei documenti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il corso è rivolto agli studenti della classe quinta della scuola primaria e della classe prima della secondaria di I grado, con l'obiettivo di far conoscere programmi e software utili nel contesto scolastico, di rafforzare l'utilizzo del pacchetto office e di rendere gli allievi attenti e consapevoli nell'utilizzo della rete.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S."SORELLE DE MARCHI" GROMO - BGMM85101P

S.M.S. ARDESIO - BGMM85102Q

S.M.S. VALBONDIONE - BGMM85103R

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni sono allegati

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri del comportamento per la scuola secondaria sono allegati.

**ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
secondaria.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva per la scuola secondaria sono allegati.

ALLEGATI: CRITERI AMMISSIONE NON AMMISSIONE.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di ammissione all'esame di stato sono allegati.

ALLEGATI: REQUISITI AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, intende perseguire la “politica dell’inclusione” per garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Pertanto l'Istituto si propone di: definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto, facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con bisogni educativi speciali, individuare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva ed accogliente. In particolare si perseguono le seguenti finalità: tutelare il diritto all'istruzione in maniera adeguata alle potenzialità di ciascuno, favorire il successo scolastico e monitorare l'efficacia degli interventi, ridurre i disagi formativi ed emozionali e contribuire al superamento delle difficoltà di apprendimento, adottare forme di corretta formazione degli insegnanti. In modo commisurato alle necessità individuali e al livello di complessità, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi, cioè tutti quegli strumenti che consentiranno di evitare l'insuccesso scolastico a causa delle difficoltà dovute al disturbo e l'applicazione di misure dispensative, ovvero quegli adattamenti delle prestazioni che permetteranno all'alunno una positiva partecipazione alla vita scolastica. Infine verranno delineate prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale), comunicativo e relazionale (prima conoscenza dell'alunno e sua accoglienza all'interno della nuova scuola con incontri ed attività programmati con le famiglie e con l'equipe Neuropsicologica), educativo - didattico (l'elaborazione di PDP o PEI), strumenti di lavoro che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee per quel particolare alunno.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola offre percorsi alternativi e personalizzati, per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e/o gravi carenze sotto il profilo educativo - didattico e/o socio-culturale; ciò al fine di ridurre gli svantaggi culturali e formativi e potenziare l'inclusione e la qualità delle competenze dei nostri alunni. Il 27 Dicembre 2012 è stata emanata dal MIUR la direttiva "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e successivamente la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, nelle quali si fa presente che l'identificazione degli alunni con disabilità non avviene esclusivamente sulla base dell'eventuale certificazione, ma è possibile far riferimento al modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) per individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) degli alunni. Questa recente normativa dunque, ha ampliato la legge 170/2010 che invece aveva attenzionato esclusivamente ai Disturbi Specifici dell'apprendimento (DSA), classificando in vari disturbi che incidono sull' apprendimento in una macrocategoria denominata B.E.S. I BES possono presentarsi con continuità, oppure per periodi circoscritti della vita dell'alunno, in quanto le cause che li generano possono anche avere origine fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale. Quindi, risulta chiaro che non è possibile porre l'attenzione sui soli DSA, ma è necessario prestare maggiore attenzione in classe e cercare di individuare tutti quegli alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale e culturale in cui vivono, a causa della presenza di DSA e/o disturbi evolutivi specifici, ovvero perché l'inadeguata conoscenza della lingua italiana rappresenta un ostacolo. Per i soggetti che presentano una situazione di BES, per assicurare il successo formativo, nel rispetto dell'applicazione della legge 170/2010 - del D.M. 5669/2011 e delle linee guida la scuola predispone percorsi personalizzati attraverso una specifica progettazione e documentazione, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e per gli alunni diversamente abili, il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI costituisce la "bussola", ossia il documento di progettazione e dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità certificata. Il suddetto documento ha subito delle modifiche in relazione alle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. n. 66/2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione di quanto dettato dalla legge n. 107/2015. Nel nostro Istituto viene adottato il modello provinciale proposto dall'UST di Bergamo. Il PDP viene formalizzato dal Consiglio di Classe in collaborazione con la famiglia e illustra le aree e le modalità di intervento, la

metodologia, gli strumenti compensativi e le misure dispensative per ogni disciplina e le modalità di verifica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Per quanto attiene alla documentazione che la scuola ha il compito di redigere per programmare e supportare gli interventi sugli alunni con BES si procede con il seguente iter: nell'ambito degli obiettivi generali il Consiglio di Classe/ Interclasse/ Intersezione, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale per i diversabili o della certificazione ASL per i DSA/ non DSA e dopo l'analisi della situazione di partenza, viene definito il PEI per gli alunni disabili o il PDP per gli altri BES. Il PEI e il PDP vengono condivisi con i genitori o chi ne esercita la responsabilità e con le eventuali figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno con BES. Le linee guida su cui si fonda l'intervento della nostra scuola per l'integrazione degli alunni diversamente abili e svantaggiati sono quelle dell'autonomia e della partecipazione alla vita sociale, tenendo presente che, secondo la definizione dell'OMS, è il sistema sociale che fa di una disabilità un handicap nel momento in cui questa non consente ad un individuo di soddisfare le aspettative della società stessa. La reale integrazione si ha quando l'alunno viene messo in condizione di partecipare alle attività che i docenti prevedono per la classe mediante la strutturazione di una programmazione ad hoc che consente a ciascuno di lavorare secondo le proprie capacità.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa attivamente al processo di apprendimento del proprio figlio, condividendo con la scuola scelte e iniziative atte a favorire l'inclusione dell'alunno. Inoltre condivide il PEI o il PDP insieme al Consiglio di classe, di interclasse o di intersezione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La normativa per la valutazione per gli alunni con BES afferma che: “La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite”. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI o nel PDP, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all’alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe, tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento, verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato, prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne, essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell’ambito del PDP. Nel PDP la personalizzazione delle verifiche ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell'alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI. Ogni alunno verrà comunque valutato in base a criteri specifici inseriti nel PEI, condivisi dalla famiglia e dal Consiglio di classe, interclasse o intersezione. Per quanto riguarda l’esame conclusivo del primo ciclo gli alunni con sostegno svolgono prove differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell’alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove di classe possono essere adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate

hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Per gli alunni con BES l'esame conclusivo del primo ciclo prevede prove uguali al resto della classe ma con l'utilizzo di strumenti compensativi individuati nel PDP ed eventualmente misure dispensative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto Comprensivo e gli altri soggetti coinvolti, si impegnano a garantire la continuità educativo-didattica nel Progetto di Vita dell'alunno, elemento imprescindibile per la sua realizzazione personale ed il suo benessere. Si ritiene che il progettare azioni condivise di continuità tra i vari ordini di scuola, possa evitare la dispersione di conoscenze e strategie sperimentate nel precedente percorso di inclusione. Inoltre, la progettazione di tali azioni, è finalizzata a prevenire l'insorgere di problematiche o situazioni disfunzionali che comporterebbero un successivo dispendio di risorse ed energie da parte di tutti i soggetti coinvolti. Per tale motivo durante l'anno vengono svolti degli incontri di continuità tra i vari ordini di scuola (infanzia-primaria e primaria-secondaria di I grado) per garantire il passaggio di informazioni relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Vengono inoltre concordate le attività di accoglienza da effettuarsi nell'ordine di scuola successivo, e stabilite delle visite c/o la scuola di ordine successivo per effettuare delle osservazioni in classe (indicativamente nel mese di maggio) finalizzate a promuovere una prima conoscenza diretta del bambino/ragazzo (caratteristiche personali e modalità di relazione) e al rilevamento di eventuali bisogni in base ai quali predisporre per tempo sussidi o materiali e/o adeguamenti di spazi e strutture.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il D.S. in caso di assenza;• Organizza le variazioni d'orario;• Provvede alle sostituzioni e/o utilizzazioni dei docenti;• Cura i rapporti con docenti, alunni e famiglie;• Provvede a giustificare le assenze o i ritardi degli alunni; autorizza le uscite anticipate degli alunni;• Collabora in tutte le attività organizzative e didattiche della scuola.	2
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF e il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. Le</p>	4



F.S. presenti nell'Istituto Comprensivo di Gromo sono: F.S. Orientamento che si occupa di: Organizzazione attività di orientamento e incontro con i referenti delle scuole secondarie di 2° grado per i ragazzi delle classi terze. Organizzazione di attività di orientamento (microinserimenti e percorsi personalizzati) per alunni diversamente abili e/o con difficoltà d'apprendimento. Stesura di un calendario degli Open day da distribuire ai ragazzi delle classi terze Fa da referente e coordinatore dei progetti finalizzati al contrasto della dispersione scolastica. F.S. GLI (Handicap, BES, Bullismo) che si occupa di: Coordinamento della Commissione Inclusione Coordinamento insegnanti di sostegno per la stesura dei documenti (F.P. e P.E.I.) Revisione modulistica DSA Realizzazione modulistica BES Consulenza ai docenti per la stesura P.D.P. alunni D.S.A. Consulenza ai docenti per stesura P.D.P. alunni con B.E.S. Consulenza insegnanti di sostegno di prima nomina e supplenti e per esigenze particolari Incontri per orientamento alunni disabili Partecipazione ad incontri con gli Enti locali per esigenze di alunni disabili Mantenimento contatti con la cooperativa che gestisce gli assistenti educatori Aggiornamento e revisione P.A.I. Partecipazione ed incontri di coordinamento territoriale Riferisce ai colleghi le iniziative e eventuali progetti riguardanti il bullismo e il cyberbullismo Collabora con il Dirigente nell'individuazione delle problematiche



	<p>relative a situazioni contingenti di bullismo e cyberbullismo e nella loro risoluzione F.S. Innovazione digitale che si occupa di: Sviluppo del sito dell'Istituto disponibile all'indirizzo www.icgromo.gov.it e curarne l'aspetto informativo raccolta di tutto il materiale multimediale prodotto nell'Istituto e in altre realtà scolastiche del territorio e aggiornare le pagine del sito con le esperienze didattiche ed educative più significative. Essere punto di riferimento per i docenti nell'uso del registro elettronico Consulenza per l'ottimizzazione delle reti wifi dei vari plessi, delle componenti hardware e software dei laboratori multimediali e delle LIM. Consulenza per la realizzazione della biblioteca scolastica digitale (plesso di Ardesio). F.S. Didattica che si occupa di gestire e coordinare la commissione per la stesura del curriculum d' verticale d'Istituto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Per garantire un efficace coordinamento, la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF e una gestione univoca e uniforme della scuola, il DS si avvale di un fiduciario di plesso, che riferisce direttamente al DS o, in sua assenza, ai collaboratori del DS. Al fiduciario sono attribuite le seguenti funzioni – responsabilità: • Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni del personale docente; • Collegamento periodico con la sede centrale; • Segnalazione tempestiva delle emergenze; • Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; • Contatti con le famiglie; • Ritardi e</p>	11



	<p>uscite anticipate studenti; • Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; • Programmazione dell'orario di servizi del personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • Collabora col D. S. e con i titolari delle Funzioni Strumentali; • Rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Le funzioni del responsabile di laboratorio sono volte a garantire la sicurezza, in particolare: custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio</p>	5
Animatore digitale	<p>I compiti degli animatori digitali, previa opportuna formazione, saranno quelli di seguire, il processo di digitalizzazione triennale della scuola di appartenenza, ovvero attività e laboratori sulle nuove tecnologie, oltre che creare ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc. Lavoreranno per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra docenti e studenti, con l'obiettivo di stimolare</p>	1



	soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	1
Coordinatori di classe (sc. secondaria)	<p>- Introducono i lavori del Consiglio di Classe</p> <p>- Ricordando l'ordine del giorno e integrandolo eventualmente su proposta dei colleghi. - Ricordano i tempi di lavoro, fanno rispettare gli argomenti all'ordine del giorno e, qualora se ne riscontrasse la necessità, prendono accordi per l'aggiornamento della seduta. - Supportano il segretario nella stesura dei verbali, avendo cura che la loro formulazione sia chiara e inequivocabile. - Preparano, secondo le indicazioni emerse dai Consigli di Classe, gli strumenti idonei alla raccolta degli elementi necessari alla valutazione degli alunni sia trasversale che analitica e li forniscono ai colleghi in tempo utile perché siano compilati puntualmente prima dell'incontro di valutazione. - Raccolgono i dati emersi e li comunicano ai colleghi per una rielaborazione collegiale. - Controllano la regolare frequenza degli alunni e sottopongono al Consiglio di Classe o alla Direzione tutti i casi di frequenza irregolare o di gravi problemi di profitto e di comportamento. - Curano i rapporti con le famiglie degli alunni che presentano problemi scolastici e, quando il Consiglio di Classe ne ravvisa la necessità, si incaricano</p>	11



	<p>di stendere le lettere da inviare alle famiglie stesse. – Rielaborano e stendono la programmazione di classe, le relazioni finali di classe e i giudizi complessivi quadrimestrali. – Relazionano al Consiglio di plesso sulle proposte del Consiglio di Classe. – Sostituiscono e rappresentano il Dirigente Scolastico in occasione di assemblee di classe. – Su richiesta della direzione, o quando se ne presentasse la necessità, relazionano sull'andamento della classe o su eventuali problemi particolari.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di recupero e potenziamento all'interno delle classi. Progetti musicali specifici svolti alla scuola primaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Attività di recupero e potenziamento all'interno delle classi. Progetti specifici svolti alla scuola primaria. Corso in preparazione all'esame "ket".</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	La segreteria gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico.
Ufficio per la didattica	Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro – Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://icgromo.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ UNA RETE PER LA VAL SERIANA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Gromo è entrato insieme al Comune di Gromo, al Comune di Gandellino , al Comune di Ardesio e con tanti altri partners (tra cui l'associazione ARDES) in **un accordo di rete** tra istituzioni scolastiche, enti , associazioni e cooperative per la presentazione del progetto UNA RETE PER LA VALLE SERIANA (ESE PON2014-2020) finalizzato al **potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico vallivo.**

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO SICUREZZA

Il corso, rivolto a tutti i docenti dell'Istituto, affronta tematiche in materia di sicurezza sul



posto di lavoro.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI ROBOTICA

Il corso è rivolto ai docenti della scuola primaria, l'obiettivo del corso è quello di dare agli insegnanti gli strumenti per una nuova didattica, più coinvolgente, al fine di interessare gli alunni e di permettere loro di acquisire le abilità informatiche e robotiche indispensabili per trasmettere competenze agli studenti. Imparando le basi della programmazione attraverso un approccio divertente ed interattivo permetterà di far diventare gli alunni protagonisti e parte attiva del processo di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso affronta tematiche in materia di sicurezza sul posto di lavoro.
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO SULL'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO E SULLA DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola